

# Sabato della IV settimana di Quaresima

**Testo del Vangelo ( Gv 7,40-53):** In quel tempo, all’udire le parole di Gesù, alcuni fra la gente dicevano: «Costui è davvero il profeta!». Altri dicevano: «Costui è il Cristo!». Altri invece dicevano: «Il Cristo viene forse dalla Galilea? Non dice la Scrittura: “Dalla stirpe di Davide e da Betlemme, il villaggio di Davide, verrà il Cristo”?». E tra la gente nacque un dissenso riguardo a lui. Alcuni di loro volevano arrestarlo, ma nessuno mise le mani su di lui (...).

---

## *Chi sono gli accusatori di Cristo? (la questione dei "giudei" in Giovanni)*

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, nel Vangelo, percepiamo una certa “polemica” tra i “giudei” che sono intorno a Gesù. Nel quarto Vangelo questo non è un fatto abituale, ma appare come una costante nel cammino di Gesù a Gerusalemme. Però, finalmente, chi furono veramente gli accusatori di Gesù? Secondo Giovanni, furono i “giudei”. Ma questa espressione non indica in nessun modo il popolo di Israele come tale, e ancor meno implica un tono “razzista”.

Lo stesso Giovanni, apparteneva al popolo israelita, come Gesù e i suoi. La comunità cristiana primitiva era formata interamente da giudei. Questa espressione ha in Giovanni un significato preciso e rigorosamente delimitato: si riferisce esclusivamente all’aristocrazia del tempio (e anche qui, ci possono essere delle eccezioni, come Nicodemo). In Marco, appaiono “i giudei”, ovvero, i distinti circoli sacerdotali e anche gli "ochlos" (la "massa"), che era formata da un gruppo di seguaci di Barabba, non propriamente dal cosiddetto popolo giudeo...

-Gesù, sono qui per difenderti, perché mi chiami con il mio nome.